

IL MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE DI CORMORANO NIDIFICANTE NEL LAZIO RESOCONTO ANNI 2008-2018

Le attività di monitoraggio del Cormorano (*Phalacrocorax carbo sinensis*) sono state avviate nel 2008 dall'Agenzia Regionale Parchi del Lazio in collaborazione con la SROPU (Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli), svolte per il "Cormorant counts in the Western Palearctic", nell'ambito del progetto "CorMan" (*Sustainable Management of Cormorant Population*), promosso dall'Unione Europea ed organizzato a livello europeo con la collaborazione del *Cormorant Research Group* dell'IUCN/Wetland International (Bregnballe *et al.*, 2013). A livello nazionale il coordinamento è stato affidato all'ISPRA (ex Istituto Nazionale della Fauna Selvatica).

Il principale obiettivo del progetto è stato l'aggiornamento delle conoscenze su distribuzione e abbondanza del Cormorano nella Regione Zoogeografica del Palearctico occidentale durante i periodi riproduttivo ed invernale, la gestione e le problematiche tra queste specie e le attività di pesca ed acquacoltura.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti sulle dinamiche di popolazione e problematiche di gestione di questa specie si possono visitare i siti:

http://ec.europa.eu/environment/nature/cormorants/home_en.htm

<http://www.cormocount.eu/>

<http://cormorants.freehostia.com/index.htm>



L'attività di monitoraggio in ambito regionale è proseguita oltre il termine del progetto europeo (2011-2013), curata dalla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio in collaborazione con la SROPU.

In Italia il Cormorano è un nidificante di recente insediamento, ad eccezione di alcune piccole colonie localizzate sulle coste della Sardegna presenti già dagli anni '60, nella Penisola ha iniziato a nidificare a metà degli anni '80 in Emilia Romagna, successivamente ha ampliato la sua area di distribuzione interessando principalmente le regioni settentrionali (Brichetti & Fracasso 2013). Attualmente la consistenza della specie è stimata in circa 3900 coppie distribuite in 48 colonie (Volponi & CorMoNet.it, 2013).

Nel Lazio, a partire dal 2008, la specie è stata rinvenuta nidificante in Provincia di Viterbo, sull'Isola Bisentina, nel Lago di Bolsena. Il nucleo nidificante fa parte di una garzaia plurispecifica con Garzetta (*Egretta garzetta*), Nitticora (*Nycticorax nycticorax*) e Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*), presente già dal 2007 e adiacente ad una colonia di Gabbiano reale (*Larus michaellis*) (Calvario, 2011).

La consistenza della colonia di Cormorano è passata dalle 4 coppie del 2008 alle 117 attuali (Angelici *et al.*, 2009, 2013; Biancolini *et al.*, 2017) evidenziando un forte incremento ($R_s = 0,967$; $p < 0,0001$; Figura 1).

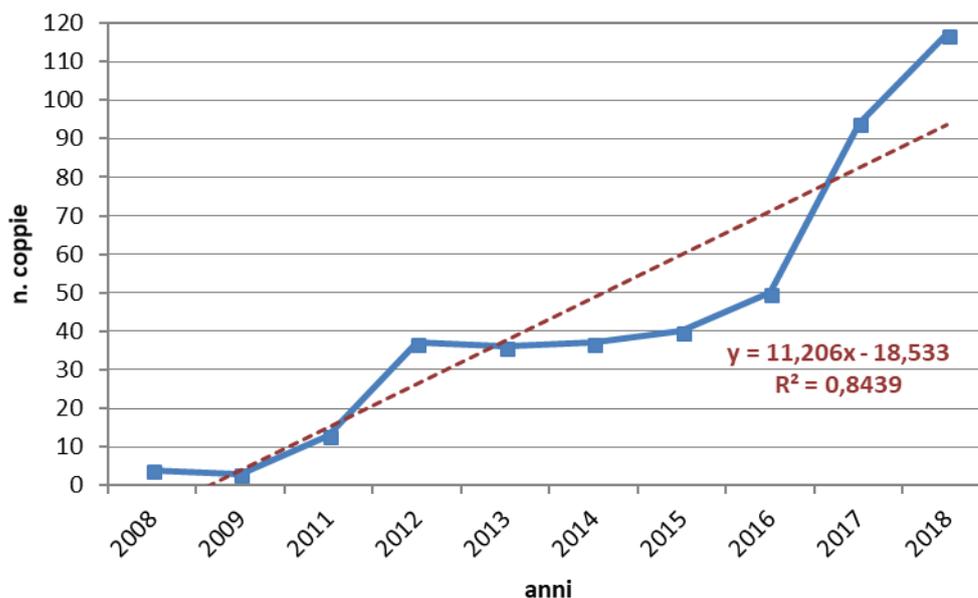


Figura 1. Andamento del numero di coppie nidificanti nella garzaia dell'Isola Bisentina. Il censimento non è stato svolto nel 2010.

I censimenti della colonia vengono effettuati con la collaborazione della Polizia Provinciale di Viterbo (Polizia Stradale e Navigazione), mediante un'imbarcazione, durante il periodo primaverile, tra maggio e giugno. I nidi attivi vengono individuati attraverso delle riprese fotografiche, verificando la presenza di adulti in cova o di pulli/giovani nel nido.

Il lago di Bolsena fa parte dei siti della rete Europea Natura2000, designato come Zona di Protezione Speciale, IT6010041 "Isole Bisentina e Martana", e, Zona di Protezione Speciale, IT6010007 "Lago di Bolsena", su cui la Regione Lazio ha una diretta competenza per la gestione, il monitoraggio e la sorveglianza in base al DPR 8 settembre 1997, n. 357, modificato ed integrato dal DPR 12 marzo 2003, n.120.

Bibliografia citata

Angelici C., Biondi M., Brunelli M., Calvario E., Cento M., Corbi F., Demartini L., Pietrelli L., Roma S. & Sarrocco S., 2009. Consistenza e distribuzione del Cormorano e degli Ardeidi nidificanti nel Lazio (2009). *Alula*, 16 (1-2): 700-702.

Angelici C., Biondi M., Brunelli M., Calvario E., Cento M., Corbi F., Demartini L., Pastorelli S., Pietrelli L., Pinos F., Roma S., Sarrocco S., Sterpi L & Sterpi M., 2013. Le garzaie nel Lazio, aggiornamento al 2013. *Alula*, 20 (1-2): 3-10.

Biancolini D., Angelici C., Biondi M., Brunelli M., Demartini L., Mantero F., Muratore S., Papi R., Sterpi L., Sterpi M. & Sarrocco S., 2016. Le garzaie nel Lazio, aggiornamento al 2016. *Alula*, 24 (1.2): 13-27.

Bregnballe, T., Lynch, J., Parz-Gollner, R., Marion, L., Volponi, S., Paquet, J-Y. & van Eerden, M.R. (eds.) 2013. National reports from the 2012 breeding census of Great Cormorants *Phalacrocorax carbo* in parts of the Western Palearctic. IUCN-Wetlands International Cormorant Research Group Report. Aarhus University, DCE – Danish Centre for Environment and Energy. Technical Report from DCE.

Brichetti P. & Fracasso G, 2013. Ornitologia italiana. Vol. 1, Gaviidae-Falconidae. Alberto Perdisa Editore, versione elettronica.

Calvario E., 2011. Cormorano *Phalacrocorax carbo*. In: Brunelli M., Sarrocco S., Corbi F., Sorace A., Boano A., De Felici S., Guerrieri G., Meschini A. e Roma S. (a cura di). Nuovo Atlante degli Uccelli Nidificanti nel Lazio. Edizioni ARP (Agenzia Regionale Parchi), Roma: 94.

Volponi S. & CorMoNet.it, 2013. Status of the breeding population of Great Cormorants in Italy in 2012. In: Bregnballe, T., Lynch, J., Parz-Gollner, R., Marion, L., Volponi, S., Paquet, J-Y. & van Eerden, M.R. (eds.) 2013. National reports from the 2012 breeding census of Great Cormorants *Phalacrocorax carbo* in parts of the Western Palearctic. IUCN-Wetlands International Cormorant Research Group Report. Aarhus University, DCE – Danish Centre for Environment and Energy. Technical Report from DCE, 22: 59-64.

Hanno partecipato ai censimenti primaverili del cormorano i seguenti rilevatori: Massimo Brunelli (SROP), Enrico Calvario (SROP), Michele Cento (SROP), Giulio Ieraldi (SROP), Cap. Enrico Paziani (Polizia Provinciale) e Stefano Sarrocco (Direzione Regionale).

Il presente resoconto è stato curato da Stefano Sarrocco (Regione Lazio) in collaborazione con Massimo Brunelli (SROP).